



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 109 ANNO 2020

SEDUTA DEL 12/10/2020 ORE 13:20

OGGETTO: BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER L'ANNO 2020- PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE ED APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DENOMINATO "NUOVI OCCHI SULLE FRAZIONI DI BUSSETO".

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di Ottobre alle ore 13:20 in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio decreto n. 10 del 19 marzo 2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Giancarlo Contini, la Giunta Comunale. In presenza, nella sede comunale, sono presenti il Vice Sindaco unitamente al Vice Segretario, entrambi collegati in videoconferenza con il Sindaco e gli Assessori Capelli, Guareschi e Marchesi.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA	PRESENTE	
MARCHESI MARZIA	PRESENTE	

Totale presenti: n. 5

Totale assenti : n. 0

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario Comunale, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata l'identità dei componenti della Giunta intervenuti in videoconferenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, Giancarlo Contini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER L'ANNO 2020- PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE ED APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DENOMINATO "NUOVI OCCHI SULLE FRAZIONI DI BUSSETO".

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto 27 Maggio 2020 che ha definito le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse previste dal Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”*;

Dato atto che è posticipato al 15 ottobre 2020 il termine per la presentazione da parte dei Comuni alle Prefetture delle richieste di ammissione ai finanziamenti per sostenere gli oneri relativi all'installazione dei sistemi di videosorveglianza ai sensi del decreto interministeriale del 27 maggio 2020 (pubblicato in G.U n. 161 del 27 giugno 2020);

Precisato che le risorse complessivamente messe a disposizione a favore dei Comuni per l'anno 2020 sono pari a 17 milioni di euro;

Esaminati i requisiti necessari, previsti dal Decreto, per la richiesta di accesso al finanziamento, a partire dalla previa approvazione del progetto in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

Specificato che i Comuni devono presentare le richieste di ammissione al finanziamento alla Prefettura competente utilizzando, a pena di irricevibilità, il modello allegato A) al Decreto;

Ritenuto pertanto di procedere alla richiesta di ammissione al finanziamento di che trattasi;

Esaminati i seguenti atti, propedeutici all'inoltro della domanda di finanziamento:

- Relazione del Comandante della Polizia Locale indicante i punti di controllo da monitorare, così come concordati con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio;
- Progetto Preliminare di Fattibilità Tecnica denominato *“Nuovi Occhi sulle Frazioni di Busseto”*;
- Quadro economico;
- Documentazione varia a corredo dell'istanza.

Specificato che i nuovi apparati di videosorveglianza previsti dal Progetto sopra citato consentiranno di completare il sistema consentendo, in particolare, la copertura delle frazioni tramite OCR;

Considerato che il costo complessivo del Progetto è stato preventivato in complessivi € 53.000,00 con una percentuale di cofinanziamento ministeriale pari al 50%;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Ritenuto di approvare il progetto sopra citato in linea tecnica procedendo alla predisposizione, sottoscrizione ed inoltro di tutta la documentazione prevista dal Bando di Finanziamento;

Dato atto che la realizzazione del progetto di che trattasi è subordinata all'assegnazione del contributo a titolo di cofinanziamento e che pertanto si procederà con successivo atto ad effettuare le conseguenti e idonee variazioni di bilancio;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art.3.1, lett. B), della L. n. 213/2012, i seguenti pareri:

- dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale che si è espresso favorevolmente – sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario che si è espresso favorevolmente – sotto il profilo della regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) **Di procedere**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, alla richiesta di ammissione ai finanziamenti relativi all'installazione dei sistemi di videosorveglianza ai sensi del decreto interministeriale del 27 maggio 2020.
- 2) **Di approvare** il Progetto Preliminare di Fattibilità Tecnica denominato “*Nuovi Occhi sulle Frazioni di Busseto*” ed il relativo Quadro Economico ad un costo complessivo di € **53.000,00**, con percentuale di cofinanziamento pari al 50% e conseguente quota a carico del Comune quantificabile in € 26.500,00, oneri riflessi compresi.
- 3) **Di dare atto** che la realizzazione del progetto di che trattasi è subordinata all'assegnazione del contributo a titolo di cofinanziamento e che pertanto si procederà con successivo atto ad effettuare le conseguenti e idonee variazioni di bilancio;
- 4) **Di specificare** che la documentazione necessaria all'inoltro dell'istanza di finanziamento verrà predisposta dal Comandante della Polizia Locale e sottoscritta dal Sindaco, così come da allegati alla presente deliberazione.
- 5) **Di procedere** alla formalizzazione dell'allegato “Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana”, così come predisposto dal Ministero dell'Interno, dando atto che il medesimo verrà sottoscritto dal Sindaco di Busseto e dal Prefetto di Parma;
- 6) **Di dare atto** che ai sensi dell'art.5 della L.n. 241/90 e s.m. il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere il Comandante della polizia Locale Massimiliano Deleo

Successivamente,



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, stante la necessità di trasmettere urgentemente la richiesta di finanziamento, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Vice Segretario Comunale
Stellati Dott.ssa Elena

COMUNE DI BUSSETO



NUOVI OCCHI SULLE FRAZIONI DI BUSSETO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICA ED ECONOMICA

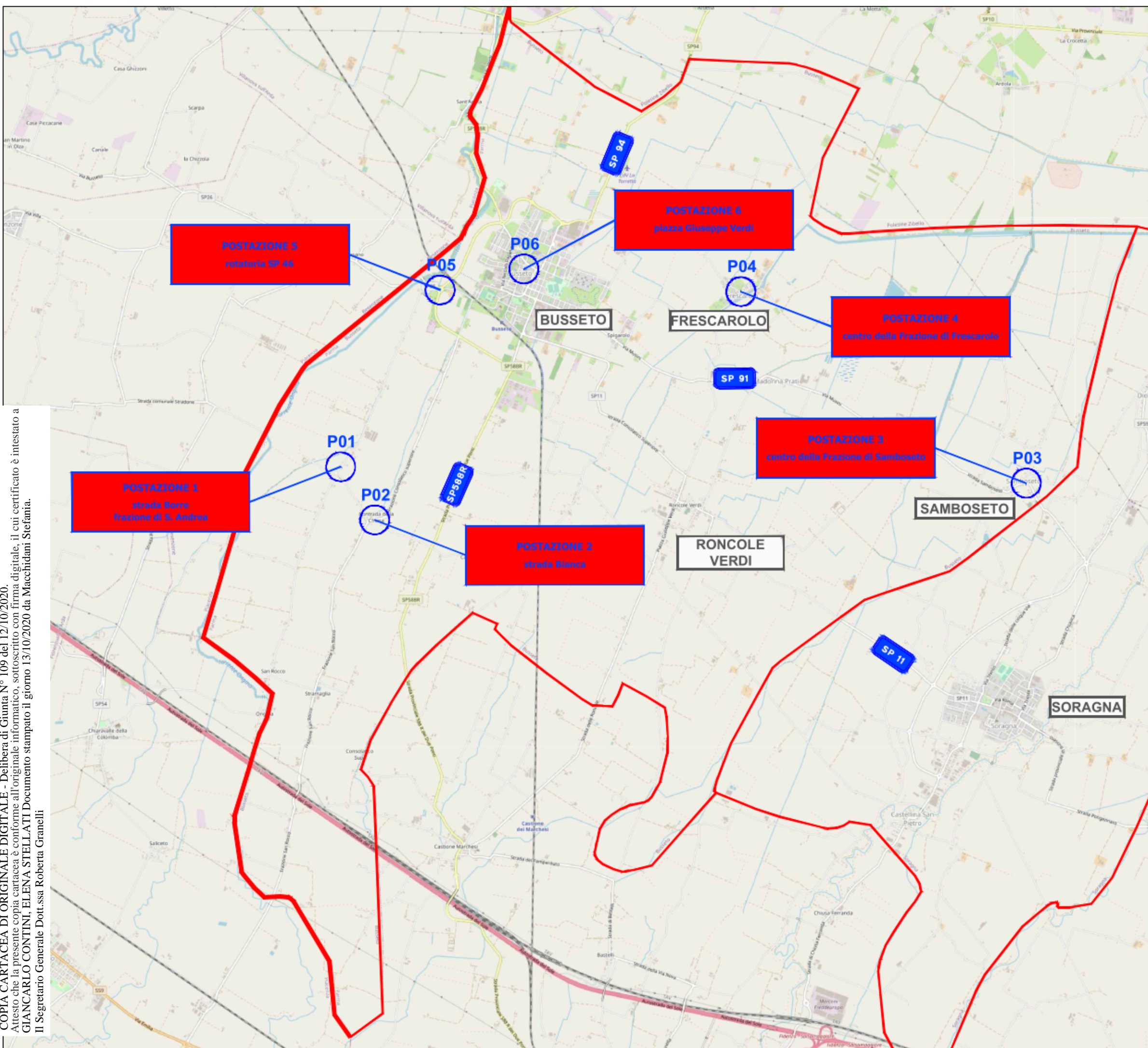
INQUADRAMENTO
TERRITORIALE



Studio ET

via Damiano Chiesa 6, 43125 Parma (PR)
+39 0521 601 291
info@studioet.eu
enrico.tedeschi@ingpec.eu

OTTOBRE 2020





COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER L'ANNO 2020- PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE ED APPROVAZIONE PROGETTO DENOMINATO "NUOVI OCCHI SULLE FRAZIONI DI BUSSETO".

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 11/10/2020

Il Responsabile del Servizio
DELEO MASSIMILIANO



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER L'ANNO 2020- PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE ED APPROVAZIONE PROGETTO DENOMINATO "NUOVI OCCHI SULLE FRAZIONI DI BUSSETO".

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 12/10/2020

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

**Deliberazione di Giunta Comunale
N. 109**

DEL 12/10/2020

**OGGETTO: BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI IMPIANTI DI
VIDEOSORVEGLIANZA PER L'ANNO 2020- PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE ED
APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DENOMINATO "NUOVI
OCCHI SULLE FRAZIONI DI BUSSETO".**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/10/2020 al 28/10/2020

Busseto li 13/10/2020

L' addetto

MACCHIDANI STEFANIA

COMUNE DI BUSSETO

Provincia di PARMA



NUOVI OCCHI SULLE FRAZIONI DI BUSSETO

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

RELAZIONE

Progettista:
Dott. Ing. Enrico Tedeschi

R.U.P.:

Dott. Ing. Enrico Tedeschi



via Damiano Chiesa, 6
43125 Parma (PR)
tel e fax 0521/601291
e-mail ufficiotecnico@studioet.eu
pec enrico.tedeschi@ingpec.eu

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 109 del 12/10/2020.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 13/10/2020 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Granelli



Indice

PREMESSA.....	3
RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	4
POSTAZIONI DI VIDEOSORVEGLIANZA.....	5
Postazione 1 – Strada Borre, Fraz. S. Andrea.....	6
Postazione 2 – Strada Bianca.....	7
Postazione 3 – Centro della Frazione di Samboseto.....	8
Postazione 4 – Centro della Frazione di Frescarolo.....	9
Postazione 5 – Rotatoria SP 46.....	10
Postazione 6 – Piazza Giuseppe Verdi.....	11
RELAZIONE TECNICA.....	12
Funzionamento di un sistema di lettura targhe.....	12
Installazione.....	13
Requisiti.....	14
STIMA DEI COSTI DI PROGETTO.....	16
PRIME INDICAZIONI DI SICUREZZA.....	17
CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO.....	18

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 109 del 12/10/2020.

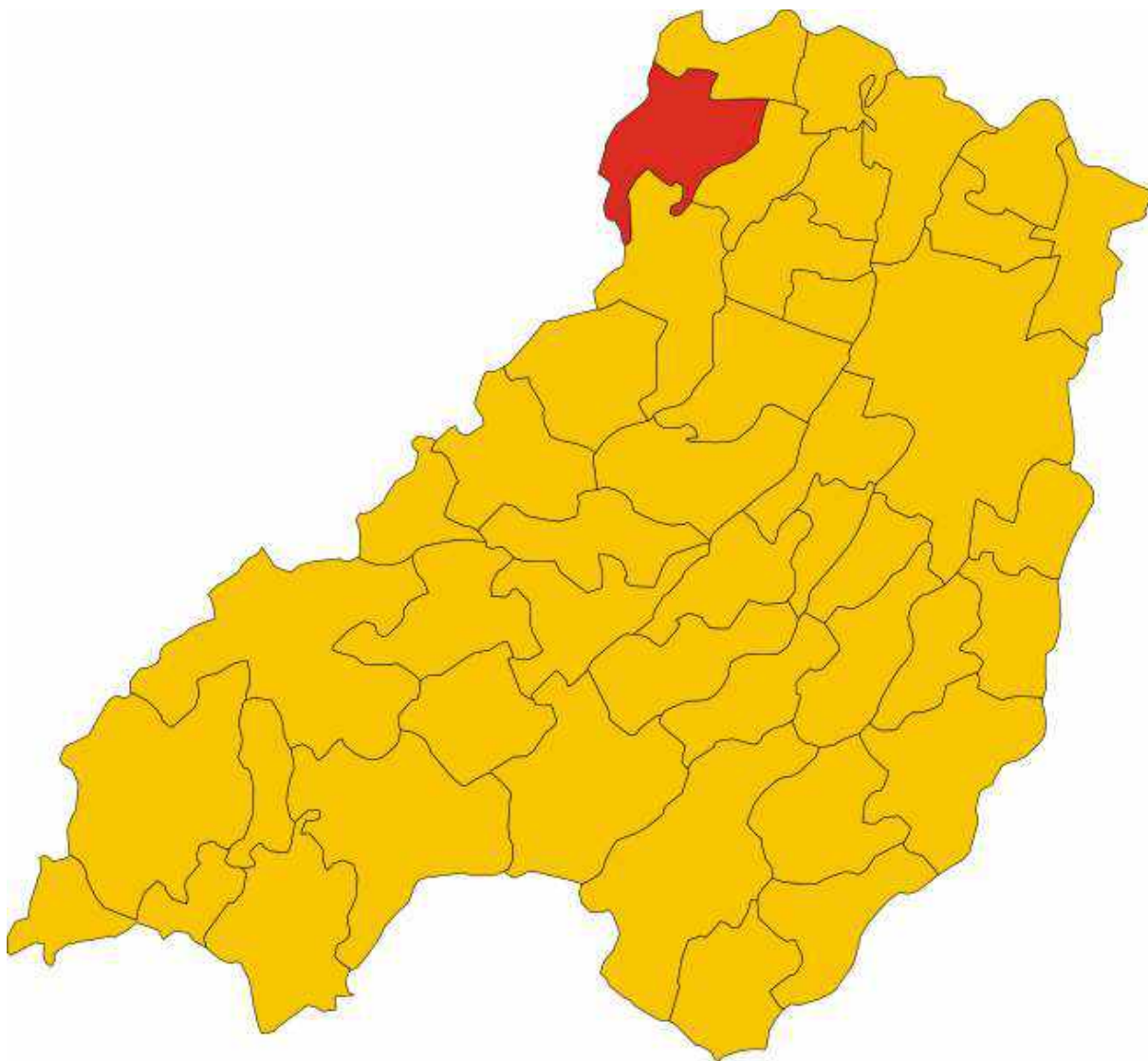
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 13/10/2020 da Macchidani Stefania.

Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Granelli



PREMESSA

Il comune di Busseto intende installare nuove postazioni di videosorveglianza sia ambientali che OCR, le quali saranno collegate al sistema SCNTT presso la Questura di Parma.





RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente progetto riguarda la realizzazione di nuove postazioni di videosorveglianza nel territorio comunale con l'installazione di telecamere dedicate alla lettura targhe ed in particolare nelle frazioni di Samboseto, Frescarolo e Sant'Andrea, al fine di migliorare la copertura di tutte le principali vie di accesso ed uscita; le telecamere installate saranno collegate con la Centrale Operativa, ubicata presso la sede comunale.

Per quanto riguarda la vigilanza territoriale le potenzialità che questi sistemi di videosorveglianza offrono sono molteplici ed in particolare si possono evidenziare le seguenti:

- Controllo esteso sul territorio in ambito urbano ed extraurbano: il sistema di telecamere permetterà di monitorare, in modalità h24, un insieme di punti sensibili disposti per lo più lungo strade statali e provinciali, in special modo nelle intersezioni dove potranno essere tenute sotto controllo le due direzioni di marcia.
- Tracciamento delle rotte di veicoli in fuga a seguito di evento criminoso: il sistema dovrà consentire l'individuazione di un veicolo "sospetto" a seguito di evento criminoso, attraverso una segnalazione in tempo reale o utilizzando la registrazione delle immagini oppure la consultazione del database.
- Tracciamento delle targhe sospette in ingresso ed in uscita dal territorio: dalle analisi svolte dalle forze dell'ordine è emersa una diretta correlazione tra la presenza di autoveicoli rubati in uno specifico territorio e l'accadimento di eventi criminali a breve distanza entro un determinato arco temporale. Per cercare di prevenire eventi criminosi si posizioneranno in alcuni punti nevralgici del territorio dei sistemi di lettura targhe, che consentiranno il tracciamento e la registrazione di targhe appartenenti a vetture sospette e/o rubate, permettendo così alle forze dell'ordine di essere avvisate quando un veicolo con targa sospetta entra all'interno di un determinata zona.

Contestualmente alla realizzazione delle nuove postazioni, si procederà all'acquisto di un kit di videosorveglianza mobile per integrare ed utilizzare il sistema in luoghi impervi e/o



difficilmente raggiungibili da postazioni stabili ma ugualmente sensibili per le attività investigative (es. parchi, retro delle scuole, abitazioni diroccate ecc.).

POSTAZIONI DI VIDEOSORVEGLIANZA

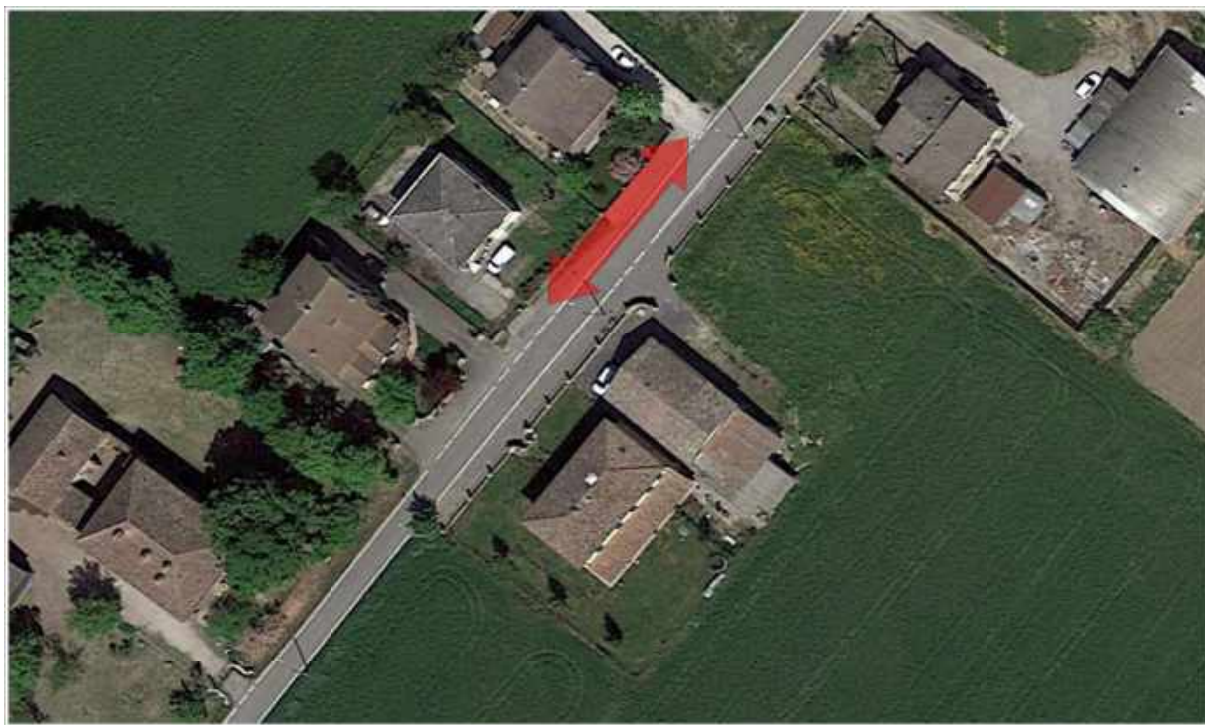
Le postazioni oggetto del presente studio sono le seguenti:

Post.	Posizione	Visuale	VARCO monodirezionale	VARCO bidirezionale	Supporto	Collegamento
1	Strada Borre, Fraz. S. Andrea	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita dal centro abitato della frazione di S. Andrea/S. Rocco, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto		1	esistente	wireless
2	Strada Bianca	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita dal confinante Comune di Alseno Piacentino, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto		1	esistente	
3	Centro della Frazione di Samboseto	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita dal confinante Comune di Soragna – Fraz. Diolo, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto, via Madonna Prati e Spigarolo		1	esistente	
4	Centro della Frazione di Frescarolo	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita dal confinante Comune di Polesine Zibello – Fraz. S. Croce, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto		1	esistente	
5	Rotatoria SP 46	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita da/verso il confinante territorio della Provincia di Piacenza, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto		1	esistente	
6	Piazza Giuseppe Verdi	Riprenderà il flusso veicolare che circola nel centro storico di Busseto, in zona Piazza G. Verdi.	1		esistente	

Contestualmente alla realizzazione delle nuove postazioni, si procederà all'acquisto di un kit di videosorveglianza mobile per integrare ed utilizzare il sistema in luoghi impervi e/o difficilmente raggiungibili da postazioni stabili ma ugualmente sensibili per le attività investigative (es. parchi, retro delle scuole, abitazioni diroccate ecc.).



Postazione 1 – Strada Borre, Fraz. S. Andrea



La postazione sarà costituita da una telecamera OCR bidirezionale e una telecamera ambientale per la visualizzazione in live.

Per quanto riguarda la posizione del varco nel territorio si faccia riferimento all'inquadramento territoriale allegato alla presente.



Postazione 2 – Strada Bianca



La postazione sarà costituita da una telecamera OCR bidirezionale e una telecamera ambientale per la visualizzazione in live.

Per quanto riguarda la posizione del varco nel territorio si faccia riferimento all'inquadramento territoriale allegato alla presente.



Postazione 3 – Centro della Frazione di Samboseto



La postazione sarà costituita da una telecamera OCR bidirezionale e una telecamera ambientale per la visualizzazione in live.

Per quanto riguarda la posizione del varco nel territorio si faccia riferimento all'inquadramento territoriale allegato alla presente.



Postazione 4 – Centro della Frazione di Frescarolo

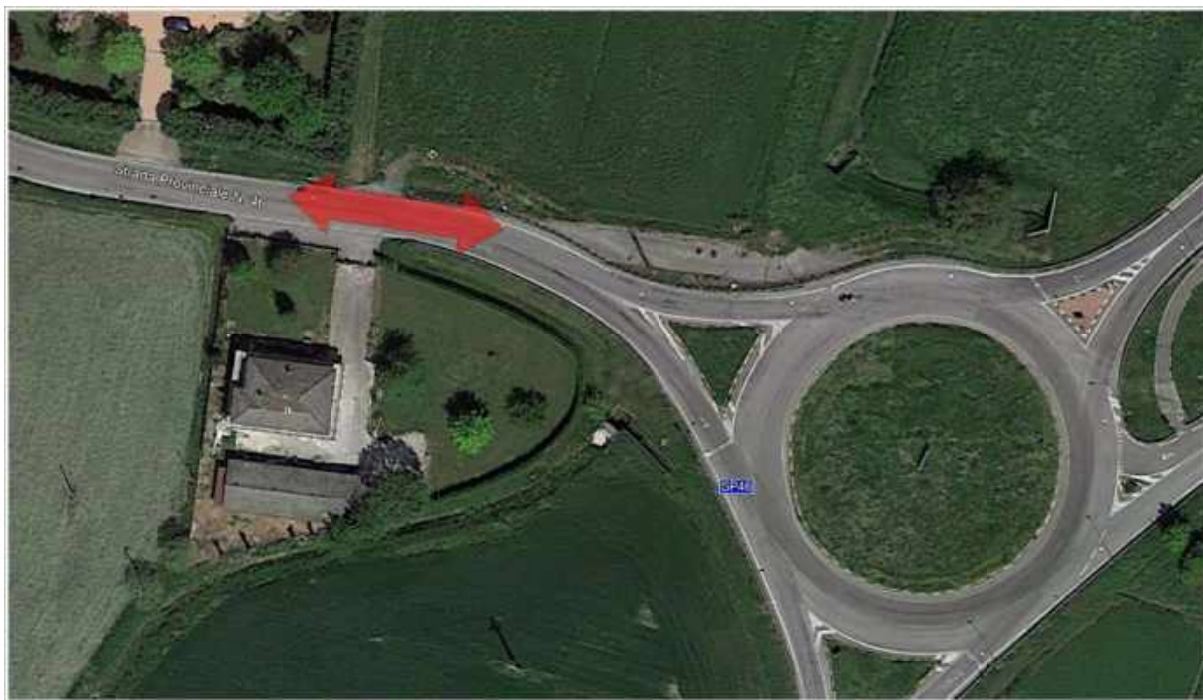


La postazione sarà costituita da una telecamera OCR bidirezionale e una telecamera ambientale per la visualizzazione in live.

Per quanto riguarda la posizione del varco nel territorio si faccia riferimento all'inquadramento territoriale allegato alla presente.



Postazione 5 – Rotatoria SP 46

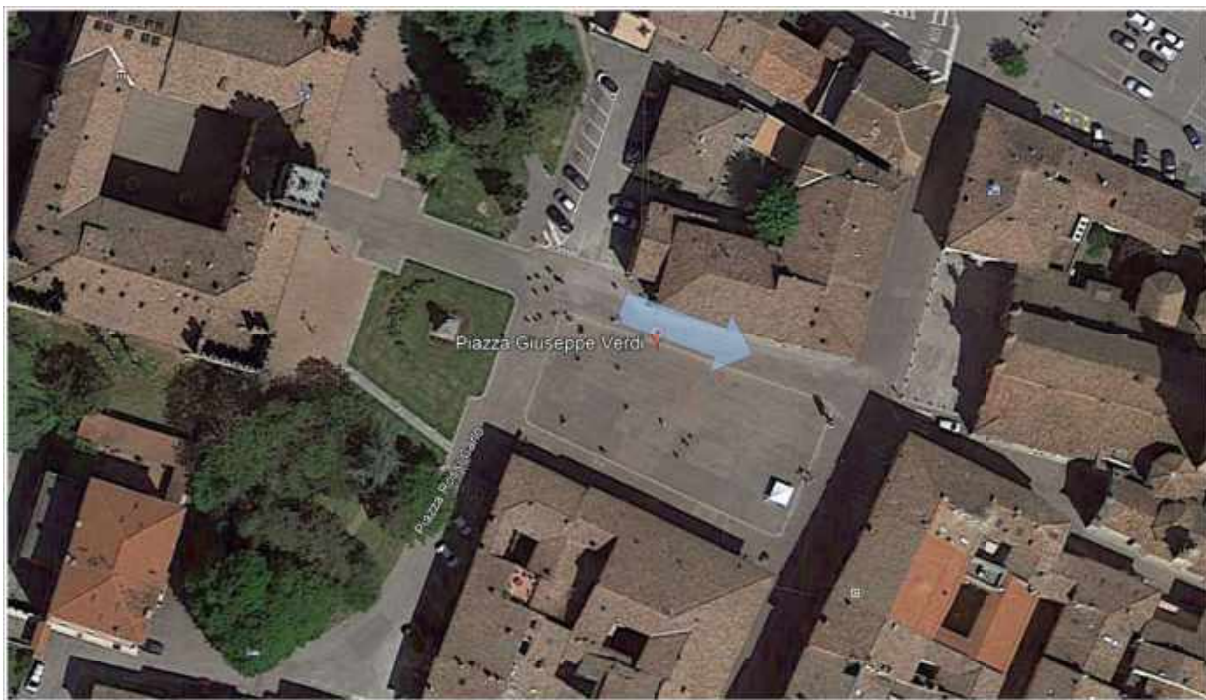


La postazione sarà costituita da una telecamera OCR bidirezionale ed una telecamera ambientale per la visualizzazione in live.

Per quanto riguarda la posizione del varco nel territorio si faccia riferimento all'inquadramento territoriale allegato alla presente.



Postazione 6 – Piazza Giuseppe Verdi



La postazione sarà costituita da una telecamera OCR monodirezionale.

Per quanto riguarda la posizione del varco nel territorio si faccia riferimento all'inquadramento territoriale allegato alla presente.



RELAZIONE TECNICA

Il presente progetto prevede che si vada a realizzare un nuovo impianto di videosorveglianza che verrà sviluppato sia sulle telecamere di contesto collegate al relativo sistema di registrazione che su quelle di lettura targhe.

Le telecamere ed il sistema di registrazione dovranno rispettare da un punto di vista tecnico quanto previsto in seguito.

Funzionamento di un sistema di lettura targhe

Le tecnologie disponibili sul mercato per la realizzazione di un sistema di lettura targhe sono tecnicamente due:

1. la tecnologia basata su software di lettura delle targhe da installare obbligatoriamente su PC (sistema Pc based detto anche LPR)
2. la tecnologia basata su telecamera intelligente ovvero quel tipo di telecamera nella quale il software di lettura targhe (OCR) è integrato dentro la telecamera stessa

I sistemi la cui tecnologia è basata su software, sono formati da telecamere che trasferiscono le immagini a un PC dotato di software OCR per la lettura delle targhe; il trasferimento delle immagini deve essere continuo e ad alto frame rate con notevole flusso di dati verso la Centrale Operativa.

Per questo tipo di tecnologia occorre utilizzare telecamere che devono essere in grado di fornire almeno 25 immagini al secondo, avere un filtro antiabbagliamento (dei fari) e per questo motivo devono essere provviste d'illuminatore a raggi infrarossi che nella maggior parte dei casi è ad erogazione di potenza fissa ovvero funziona in continuo sia di giorno che di notte.

Nei sistemi la cui tecnologia è basata su telecamere intelligenti con OCR a bordo, l'elaborazione avviene, invece, all'interno della telecamera stessa la quale non elabora solo le immagini, ma agisce in tempo reale anche sull'illuminatore variandone la potenza allo scopo di illuminare la targa in base alla riflettanza o alla luce già presente, ottenendo così un miglior



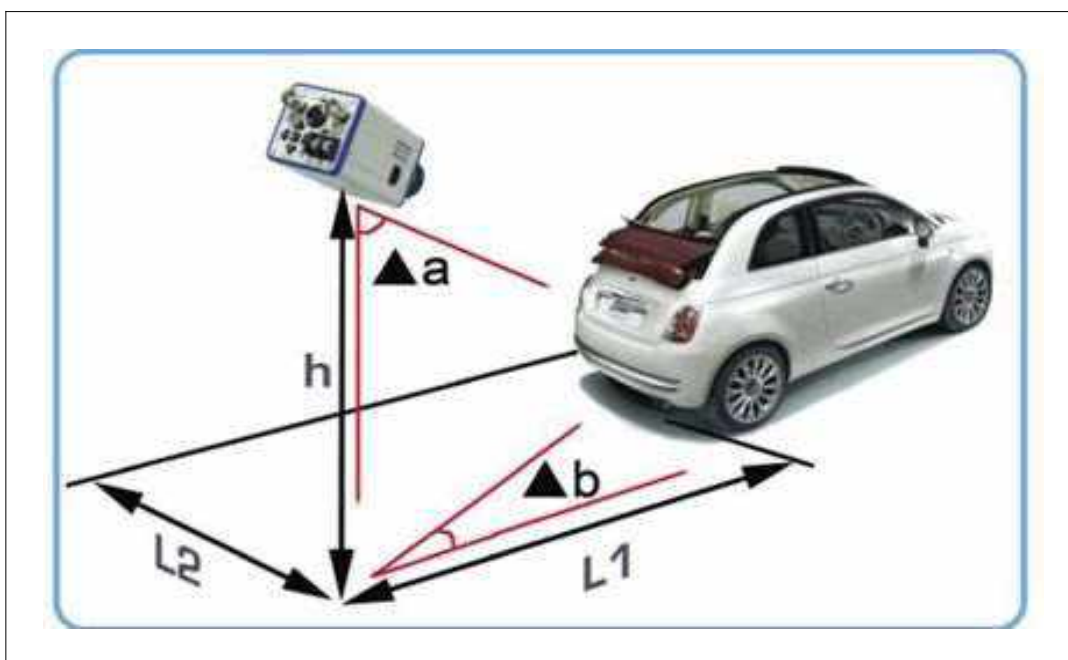
riconoscimento e precisione nelle diverse condizioni atmosferiche sia di giorno che di notte.

La tecnologia scelta per il Sistema di Videosorveglianza del presente progetto è la seconda in quanto l'utilizzo di telecamere intelligenti consente di contenere il flusso di dati verso LA Centrale Operativa ed di azzerare l'eventuale sovraccarico con rischio di mal funzionamento del sistema.

Oltre alla qualità del servizio offerto alla cittadinanza e dello strumento di controllo di supporto alle forze dell'Ordine, uno degli obiettivi principali di questo sistema è la semplicità di utilizzo del Sistema di videosorveglianza da parte della Polizia Locale, incaricata della gestione del servizio.

Installazione

Le telecamere dedicate alla lettura targhe sono molto esigenti per quanto riguarda il punto di installazione dal quale si vuole effettuare la lettura della targa in transito.



Per ottenere una buona percentuale di letture è importante rispettare il più possibile i parametri suggeriti dal produttore; comunque è sempre da prediligersi la lettura della targa posteriore.



Requisiti

Le telecamere che si andranno ad installare dovranno rispondere ai requisiti richiesti dalle circolari prefettizie emesse in tema di videosorveglianza.

Per le telecamere di contesto e dei relativi sistemi di registrazione, verranno rispettate le specifiche tecniche contenute nella circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva”.

La capacità di storage complessiva dei sistemi di registrazione sarà dimensionata per la registrazione contemporanea al massimo frame rate consentito dalle telecamere o dalla connettività, per un periodo di almeno 7 gg per tutte le 24 ore.

Per le telecamere OCR dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”; inoltre i dati dei transiti dovranno essere inviati in Questura a Parma nel sistema SCNTT (“Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti”). Ogni singolo varco dovrà essere accettato dalla Polizia di Stato.

Il sistema SCNTT ha lo scopo di creare un'unica Banca Dati per tutti i transiti registrati dei



sistemi periferici di videosorveglianza del territorio nazionale, suddivisi su scala provinciale; i transiti dei veicoli andranno a popolare delle liste in base a segnalazioni, denunce e mancate revisioni:

- lista A1 è la lista nazionale delle targhe che risultano essere rubate e/o smarrite;
- lista A2 è la lista di quelle non revisionate;
- lista C è quella delle targhe soggette ad un'indagine in corso (targhe di interesse di polizia giudiziaria); gli "Alert" relativi a questa categoria sono inviati e gestiti esclusivamente dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza.

**STIMA DEI COSTI DI PROGETTO**

La stima dei costi complessivi necessari alla realizzazione del sistema di videosorveglianza di cui al presente progetto è la seguente:

Post.	Posizione	Visuale	Importi
1	Strada Borre, Fraz. S. Andrea	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita dal centro abitato della frazione di S. Andrea/S. Rocco, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto	€ 6.400,00
2	Strada Bianca	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita dal confinante Comune di Alseno Piacentino, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto	€ 6.400,00
3	Centro della Frazione di Samboseto	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita dal confinante Comune di Soragna – Fraz. Diolo, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto, via Madonna Prati e Spigarolo	€ 4.300,00
4	Centro della Frazione di Frescarolo	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita dal confinante Comune di Polesine Zibello – Fraz. S. Croce, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto	€ 5.300,00
5	Rotatoria SP 46	Riprenderà entrambi i flussi veicolari che, in entrata ed uscita da/verso il confinante territorio della Provincia di Piacenza, si dirigono/provengono da/verso il centro abitato di Busseto	€ 4.300,00
6	Piazza Giuseppe Verdi	Riprenderà il flusso veicolare che circola nel centro storico di Busseto, in zona Piazza G. Verdi.	€ 3.800,00
	Sede comunale		€ 250,00
	Sicurezza		€ 1.500,00
LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA			€ 32.250,00
IVA 22%			€ 7.095,00
Spese tecniche			€ 4.760,00
Cassa di previdenza (4%)			€ 190,40
I.V.A. su spese tecniche e cassa di previdenza			€ 1.089,09
Imprevisti e altre spese			€ 7.615,51
SOMME A DISPOSIZIONE			€ 20.750,00
TOTALE			€ 53.000,00
di cui QUOTA DI COFINANZIAMENTO			€ 26.500,00
pari al			50,00%



PRIME INDICAZIONI DI SICUREZZA

Le telecamere di cui al presente progetto verranno installate su strade con transito pedonale e veicolare ed anche su strade di scorrimento piuttosto frequentate (strade provinciali), in territori morfologicamente non impervi; i luoghi sono pertanto abbastanza sicuri per i lavoratori, ma può verificarsi un pericolo relativo alla presenza di autovetture in transito in prossimità del cantiere, biciclette o pedoni.

In ogni postazione si dovrà provvedere all'allestimento di un cantiere temporaneo lungo strada carrabile senza interruzione del servizio, utilizzando l'apposita segnaletica e delimitando l'area di lavoro con coni in gomma o nastro segnalatore e prevedendo anche l'utilizzo di un moviere, come previsto dalle schede allegate al Codice della Strada.

Poiché la posa delle telecamere e delle antenne avverrà in altezza mediante piattaforma sviluppabile, il rischio principale a cui saranno esposti i lavoratori sarà la caduta dall'alto per cui dovranno essere utilizzati idonei dispositivi di protezione individuale atti ad evitare il manifestarsi di tale evento.

**CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO**

Descrizione attività	Anno 2020												Anno 2021											
	trimestre												trimestre											
	I			II			III			IV			I			II			III			IV		
Ulteriori rilievi, accertamenti ed indagini																								
Acquisizione di pareri / autorizzazioni																								
Progettazione definitiva/esecutiva																								
Validazione del progetto e Affidamento lavori																								
Esecuzione dei lavori																								
Verifica del regolare funzionamento dell'impianto																								
Certificato di regolare esecuzione																								



Comune di Busseto

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

*(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

Tra

Il Prefetto di PARMA

e

Il Sindaco di BUSSETO

VISTI:

- Gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- Il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- La legge 1° aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- La legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- L’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- Il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- L’art.5 del citato testo che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- L’art.5, comma 2-ter, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- L’art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- L’art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31



Comune di Busseto

marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quinquies* del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- Il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
- Le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- Il Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD);
- Il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- Il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- La Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- La circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) – Linee di indirizzo”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno – Uff. II – Ord. e Sic. Pub. n. 11001/123/111(3) del 11.09.2020 in merito alle modalità di presentazione delle istanze e



Comune di Busseto

dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;

- L'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 10 maggio 2019 recante: «Modalità di verifica del volume complessivo annuale di stanziamenti in conto capitale delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del Sud»;
- Le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- Le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

PREMESSO CHE:

- Il Comune di BUSSETO intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con particolare riferimento alle zone attualmente non coperte da postazioni di videosorveglianza ed interessanti dal punto di vista investigativo relativamente a reati di tipo predatorio;
- A tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di BUSSETO (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo



Comune di Busseto

l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 27 maggio 2020 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- Tratti viari di accesso al centro abitato del capoluogo;
- Tratti viari di accesso alle frazioni maggiormente abitate;
- Tratti viari di collegamento tra frazioni e capoluogo.

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati. Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3 Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4 Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 27 maggio 2020 richiamato in premessa.

Parma, _____

Il Prefetto di PARMA

Il Sindaco di BUSSETO